



FAST INFORMA

www.fastferrovie.it

FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI Orsa Ferrovie UGL TAF FAST Ferrovie Segreterie Nazionali

Nell'incontro di ieri 19 novembre, programmato per la ripresa del confronto sul "fondo di sostegno al reddito" sono state illustrate alle Segreterie Nazionali le novità legislative introdotte dal Governo che hanno determinato la necessità di definire una nuova intesa tra le parti.

Le modifiche legislative riguardanti i fondi bilaterali di solidarietà sono contenute nel Decreto Interministeriale 9 gennaio 2015 n. 86984 e nel Dlgs 14 settembre 2015 n. 148.

Nel merito il Gruppo FS ha proposto un nuovo accordo di procedura adeguato alle modifiche introdotte dal legislatore ed un accordo di integrazione e modifica del regolamento del fondo che, in coerenza con le finalità previste dall'articolo 26 commi 1 e 9 del D.Lgs 14 settembre 2015 n. 148 può prevedere interventi nell'ambito dei processi di ristrutturazione, di riorganizzazione aziendale e di ricambio generazionale che:

1. favoriscano mutamenti o adeguamenti professionali attraverso il finanziamento di programmi formativi finalizzati alla riconversione e la riqualificazione professionale;
2. assicurino tutela in materia di politiche attive di sostegno al reddito e all'occupazione;
3. prevedano un sostegno economico tramite erogazione di prestazioni integrative e prestazioni straordinarie di sostegno al reddito. Inoltre, per ciò che concerne il ricambio generazionale, potrà essere riconosciuta, così come previsto dalle parti istitutive del fondo con l'accordo del 24 giugno 2013, una prestazione straordinaria per i lavoratori che raggiungano i requisiti per il riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia o anticipata entro i termini di corresponsione massima dell'assegno straordinario.

Su tali argomenti sono stati chiesti ulteriori approfondimenti prima di procedere agli adeguamenti previsti per legge, fermo restando che una volta raggiunta l'intesa, l'accordo dovrà essere inviato per l'adeguamento al D.Lgs n.148/2015 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il recepimento con l'apposito Decreto Interministeriale che sostituirà integralmente quanto previsto dal D.I. 9 gennaio 2015 n. 86984.

Resta inteso che la fase successiva di individuazione degli esuberi in sede aziendale, dovrà seguire l'approvazione del nuovo accordo da parte dei ministeri interessati.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 20 novembre 2015

